

PISA E LE REGIONALI

SFIDA NEL PD CHE VALE IL CONGRESSO

Le regionali a Pisa sono come un anticipo del congresso, con le varie correnti contrapposte.

■ LANCIA PAG. 7



Pd, la disfida del poker d'assi in corsa le 4 anime del partito

Grandi favoriti il renziano Mazzeo e il cuperliano Nocchi, sostenuti dai vip

DI MARIO LANCISI

Almeno per il Pd pisano le elezioni regionali hanno il sapore abbastanza singolare di un congresso di partito perché il poker di candidati favoriti sulla carta rappresentano le quattro anime dei democratici: **Francesco Nocchi**, i cuperliani, **Antonio Mazzeo**, i renziani, **Ivan Ferrucci**, i bersaniani dialoganti con Renzi, tendenza **Enrico Rossi**, e **Andrea Pieroni**, fedele scudiero di **Enrico Letta**. I primi due sembrano partire favoriti, ma a Pisa forse di democratici ne passano tre e quindi sarà lotta all'ultima preferenza. Lotta alla quale potrebbe partecipare, nel poker maschile, anche una donna, **Patrizia Bongiovanni**, legata al parlamentare **Federico Gelli**, responsabile sanità del Pd nazionale.

A Pisa è prevista l'elezione di almeno quattro seggi, ai quali concorrono, oltre al Pd, anche la Lega nord con il duo **Roberto Salvini** (vedi articolo a parte) e **Susanna Ceccardi**. Forse la sinistra radicale di **Tommaso Fattori** che a Pisa punta su **Francesco Cecchetti**, sostenuto dall'ex assessore comunale **Dario Danti**, che ha rifiutato la candidatura alle regionali perché, sottolinea, «non ci si sposta da una poltrona più piccola a una più grande». Così come un seggio lo possono conquistare i grillini e i Fratelli d'Italia con **Diego Petrucci**, ex candidato a sindaco per liste di centrodestra.

L'incertezza delle previsioni dipende dal fatto che, fatti salvi i 24 consiglieri che andranno alla coalizione vincente, e quindi presumibilmente al Pd di Rossi, gli altri 16 seggi verranno ripartiti in base ai voti ottenuti dalle varie liste. Facciamo un esempio, per capirci. La lista Si-Toscana a sinistra se prende una

percentuale inferiore al 10% otterrà 2 seggi, nel qual caso oltre al candidato presidente Fattori, come secondo consigliere passerebbe uno tra Pisa e Firenze, i due collegi dove la lista pensa di ottenere più voti in termini assoluti. Se supera anche di poco il 10% dovrebbe prendere un terzo seggio. E così via. E i seggi verranno assegnati in base ai voti riportati in assoluto per cui i collegi più popolosi, come Pisa, sono avvantaggiati. I candidati dei collegi meno popolosi hanno comunque la possibilità di passare se fanno un risultato che va oltre le previsioni.

Ma torniamo al Pd e alla singolare disfida del poker d'assi. A Pisa roccaforte storica del dalemismo il segretario regionale **Dario Parrini** ha piazzato come capolista il suo fedelissimo **Mazzeo**, 38 anni, renziano di ferro, ex dirigente organizzativo del Pd toscano e titolare di una piccola azienda biomedica. Una sberla in faccia ai cuperliani **Nocchi** e **Ferrucci**, il primo segretario della federazione pisana e il secondo capogruppo uscente del Pd in consiglio regionale. Su **Mazzeo** i renziani puntano molto e il suo obiettivo è il conseguimento di un successo oltre le previsioni. Eventualità che potrebbe aprirgli le porte della giunta e liberare un posto in consiglio per un altro pisano. Campagna elettorale fastosa anche per **Nocchi**, che raccoglie l'appoggio del parlamentare **Paolo Fontanelli**, il leader dei cuperliani pisani. Persino il vignettista **Sergio Staino** è sceso in campo in suo appoggio. In

una vignetta **Bobo**, il celebre personaggio di **Staino**, dice: «Ho messo gli occhiali rossi del **Nocchi**. Per vedere lontano come lui».

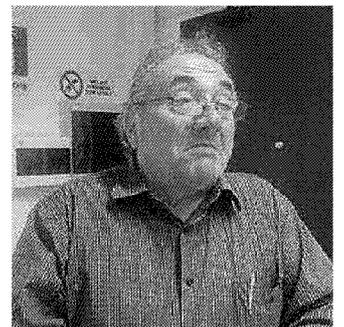
Più defilata la campagna di **Ferrucci** e **Pieroni**: meno vip e più rapporti con il territorio, i sindaci, le associazioni. **Pieroni** può usufruire del voto cattolico e della proverbiale capacità degli ex democristiani, come lui, di raccogliere il voto di preferenza. **Ferrucci** invece ha dalla sua l'appoggio di molti sindaci e del presidente **Rossi**.

I due grandi temi della campagna elettorale in questo collegio sono gli immigrati e l'aeroporto. A Pisa è molto sentito il tema dell'immigrazione: «Il comizio di **Salvini** è quello che ha avuto il maggiore successo», osserva **Danti**. A tal punto che **Mazzeo** ha deciso di chiedere una task-force regionale per maggiori controlli proprio per non regalare il tema solo alla Lega nord. Sulla fusione dell'aeroporto Galilei con quello fiorentino del **Vespucchi** i pareri sono univoci. Nel senso che il tema «è sentito a Pisa e non in provincia», sintetizza **Danti** e quindi è possibile che qualche effetto negativo ci possa essere per il Pd, per **Rossi** e forse per lo stesso **Mazzeo**, non ostile alla fusione. Così come è possibile che il voto di protesta per l'unificazione di Pisa con Firenze sfoci nel voto di astensione e non a favore delle liste avversarie del Pd. E poi alla fine la forza dei candidati, la loro voglia di preferenze potrebbe essere un antidoto contro l'astensionismo.

(8- continua)

➔ LA CURIOSITÀ

L'altro Salvini della Lega Nord



Roberto Salvini

Quando la Lega nord ha aggiunto sulla scritta il nome di **Salvini** il più felice è un omonimo pontederese del leader leghista: **Roberto Salvini**, 68 anni, ex agente di commercio in pensione. «Quando al nostro consiglio regionale discutemmo del cambio del simbolo con l'inserimento del nome di **Salvini** sotto la scritta **Lega nord**, io scherzando esclamai: «Ah, il mio cognome sul simbolo. Di sicuro vinco io a Pisa!», racconta sorridendo **Salvini**, terzo nel collegio pisano. «Sei fortunato a chiamarti come me», lo salutò **Matteo Salvini** nella sua visita a Pisa. Collegio nel quale l'omonimo del leader leghista se la vedrà, secondo i pronostici, con **Susanna Ceccardi**.



Antonio Mazzeo (Pd)



Susanna Ceccardi (Lega Nord)



Diego Petrucci (Fratelli d'Italia)



Francesco Nocchi (Pd)

» Più defilata la campagna dei democratici Ferrucci e Pieroni. E alla lotta all'ultima preferenza partecipa anche una donna: Patrizia Bongiovanni

» La lista "Sì-Toscana a sinistra" punta su Francesco Cecchetti, sostenuto da Danti, Fratelli d'Italia su Petrucci. Anche i grillini mirano a conquistare un seggio

» Uno dei temi più sentiti è quello dell'immigrazione. Ma in città preme molto anche la questione della fusione del Galilei con l'aeroporto Vespucci di Firenze



COLLEGIO DI PISA

Comprende un territorio di 37 comuni

VOTANTI: 333.706

I capilista sono:

PD (per Rossi)

■ **Antonio Mazzeo**

POPOLO TOSCANO (per Rossi)

■ **Marco Balatresi**

MOVIMENTO 5 STELLE

■ **Irene Galletti**

PASSIONE TOSCANO (Lamioni)

■ **Raffaele Latrofa**

SI.TOSCANA A SINISTRA (Fattori)

■ **Beatrice Bardelli**

FORZA ITALIA (Mugnai)

■ **Raffaella Bonsangue**

LEGA TOSCANA-PIU' TOSCANA (Mugnai)

■ **Silvia Nieri**

LEGA NORD (Borghi)

■ **Franco Romagnoli**

FRATELLI D'ITALIA

■ **Diego Petrucci**